



Coronavirus, assembramenti nelle città : stretta dei sindaci sui locali e aumento dei controlli. Sileri: «Preoccupano anche spiagge»•

## Descrizione

Tante persone, anche **senza mascherina**, segnalate sul **lungomare** di **Napoli**. Multa a 18 cittadini in tre ore a **Bari**. Ancora affollate le strade di **Foggia**. Gli **assembramenti serali** nel centro delle città continuano a essere la maggiore preoccupazione dei **sindaci** impegnati nel far rispettare le norme per il contenimento del contagio da **coronavirus**. Ormai, da Nord a Sud, aumentano le ordinanze e vengono intensificati i controlli introdotti per evitare affollamenti: a **Perugia** bar e locali devono chiudere alle 21 in centro e nell'area di Fontivegge. Ieri dal capoluogo umbro non è arrivata nessuna segnalazione di problemi. Stessa decisione presa a **Brescia** dal sindaco **Emilio Del Bono** [dopo che venerdì la gente ha riempito Piazzale Arnaldo e due vigili sono stati aggrediti](#). «Se i contagi dovessero risalire, le **regole potrebbero cambiare**», ha detto il viceministro della Salute **Paolo Sileri**, ospite di *Agenda* su *SkyTg24*. Sileri ha sottolineato che «preoccupano gli **assembramenti** sulle spiagge»• degli ultimi giorni.

«Ho visto assembramenti anche in città, anche in **capoluogo** della nostra regione», dice il presidente della Regione Emilia-Romagna **Stefano Bonaccini** intervistato nella stessa trasmissione. Aggiungendo: «Non vorrei che per qualche irresponsabile i sacrifici venissero **vanificati**». Un invito alla **prudenza** rivolto ai cittadini e in particolare ai **giovani** anche dal viceministro dell'Interno, **Matteo Mauri**: «Chiediamo **responsabilità** ai cittadini. Perché è vero che adesso si può uscire, ma bisogna mantenere il **distanziamento** e indossare la **mascherina** e alcuni, in particolare i più giovani, non sembrano essere **molto sensibili** al rispetto di queste indicazioni», ha detto ospite di *SkyTg24*. «Quindi» ha spiegato Mauri «soprattutto a loro che chiediamo **grande cautela**, perché purtroppo a tornare indietro non ci si mette niente»•.

Da **Andrea Romizi** a Perugia fino ai sindaci del Nord, molti primi cittadini hanno scelto la strada delle limitazioni, dopo aver visto i primi episodi di assembramento. A **Verona** Federico Sboarina ha imposto fino al 2 giugno l'obbligo di consumazione delle bevande solo seduti ai **tavolini**. Anche a Bergamo si è deciso di rendere pedonale la Corsarola in città alta. L'altra strada scelta dai sindaci è l'**aumento dei controlli**. «Sul rispetto delle norme, i sindaci si stanno muovendo in maniera **molto determinata**» ha commentato il viceministro Mauri «I controlli ci sono, finora sono stati

tantissimi, **oltre 14 milioni**, e continueranno soprattutto per evitare la possibilità di assembramenti.

### Sabato sera diverse segnalazioni sono arrivate da Napoli,

dove sul lungomare il [traffico è rimasto bloccato fino alle 4 del mattino](#), proprio il gran numero di [persone presenti](#), anche senza mascherina. I marciapiedi sono stati utilizzati come **corsie preferenziali** da auto e moto, nonostante i locali della movida abbiano rispettato il limite della chiusura alle 23. Il Comando della **Polizia municipale** in una nota è intervenuto per precisare che alla Centrale operativa di via de Giaxa risultano solo **due chiamate** riguardanti il centro storico e via Petrarca, dove si è proceduto a chiudere gli esercizi e disperso **alcuni assembramenti**. Due interventi ordinari nella notte sul lungomare: il primo ha riguardato **un'aggressione** ad una coppia da parte di un ex fidanzato, mentre l'altro è stato effettuato per sedare una **rixa** per motivi di viabilità.

### Segnalazioni di assembramenti anche a Bari

dove in sole tre ore, dalle 21 a mezzanotte, gli agenti della Polizia locale hanno effettuato centinaia di controlli, sanzionando **18 cittadini** che non mantenevano la distanza sociale. Tutti sono stati multati con un verbale di **400 euro** ciascuno per aver violato le prescrizioni imposte dall'emergenza sanitaria. Affollato di giovani, ma anche di tante famiglie, il centralissimo corso Vittorio Emanuele di **Foggia**. Assembramenti segnalati in **piazza Mercato**, zona di ritrovo di migliaia di giovani, gran parte dei quali senza **mascherine**.

### Intanto la Regione Marche

segnala che negli ultimi 7 giorni il **75%** dei casi è **under 35**. È importantissimo non vanificare i risultati ottenuti nei mesi precedenti ha detto il governatore **Luca Ceriscioli** e quindi è indispensabile che nella fase 2. Queste regole **riguardano tutti**, nessuno escluso, i giovani come i più adulti. Non possiamo permetterci di tornare indietro. È responsabilità di ciascuno di noi, nell'interesse di tutti, osservare queste regole, ha concluso.

(Il fatto Quotidiano)